



IN Dialogo



Comunità Pastorale
MARIA MADRE DELLA SPERANZA Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 17 aprile 2022

16.231.22

Vangelo
di domenica

24 APRILE 2022
II DI PASQUA

□ **Letture del Vangelo di Giovanni**

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Calendario delle Celebrazioni dal 17 APR. al 24 Apr.

DOMENICA	DL I SETT				
17	PASQUA NSGC	AZ	8.30	DEF. TROTTA ANTONIO	
		BU ☎	10.00	DEF. SR ERMINIA, EMILIA, ERMELINDA PAGANI	
		AZ	11.00	PER LA COMUNITÀ	
		BU ☎	11.30	PER LA COMUNITÀ	
		AZ	18.00	PER LA COMUNITÀ	
		BU ☎	19.00	DEF. FAM. BELLI E MASINI	
LUNEDÌ	DELL'ANGELO				
		II GIORNO DELL'OTTAVA			
		IN ALBIS			
18		AZ	8.30		
	BRU	10.00			
	BU	10.00	DEF. CLORINDO E CORONA		
MARTEDÌ	III GIORNO DELL'OTTAVA				
		IN ALBIS			
19		AZ	8.30	DEF. BRUNO DALL'ALBA E FAMIGLIA	
		BU	15.00		
MERCOLEDÌ	IV GIORNO DELL'OTTAVA				
		IN ALBIS			
20		AZ	8.30		
		AZ	15.00	A VEGONNO	
		BU ☎	17.00		
GIOVEDÌ	TRANSITO DI S. AMBROGIO				
21	V GIORNO DELL'OTTAVA				
		IN ALBIS			
		AZ	8.30		
		BU ☎	8.30		
		AZ	21.00		
VENERDÌ	VI GIORNO DELL'OTTAVA				
		IN ALBIS			
22		AZ	8.30	PER LE CONSORELLE DEFUNTE	
		BU ☎	8.30		
SABATO	VIGILIARE				
23	VII GIORNO DELL'OTTAVA				
		IN ALBIS			
		AZ	8.30		
		AZ	17.30	DEF. PIERINA E PAOLO BERNASCONI	
		BU ☎	18.30	DEF. GALLI NATALE E NIADA ANNIBALE	
DOMENICA	DL II SETT				
24	II DI PASQUA				
		IN ALBIS			
		DELLA DIVINA MISERICORDIA			
		AZ	8.30	DEF. GIAMBERINI GIORGIO	
		BU ☎	10.00	DEF. PELLEGRINI GIANPIERO	
		AZ	11.00	DEF. INES E FAM. ZATTA	
		BU ☎	11.30		
		AZ	18.00	DEF. VINCENZO E VITTORINA	
		BU ☎	19.00		
LUNEDÌ	S. MARCO EV.				
25		AZ	8.30		
		BU ☎	8.30		

“in questo buio della storia la promessa di Gesù: continuerò a essere luce”

“In pieno giorno, il buio! In piena civiltà, la barbarie! In piena ripresa, la rovina! In piena Europa, la guerra! In piena intelligenza, l'assurdità! Si fece buio su tutta la terra. È una raccolta di notizie della cronaca odierna. Ma è anche un modo di testimoniare l'evento del primo secolo cristiano”: con questo evidente riferimento alla guerra in corso in Ucraina, l'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ha aperto la sua omelia durante la celebrazione

dal Vangelo che racconta la Passione di Gesù, Delpini ha svolto alcune riflessioni sulla “politica inconcludente” di Pilato (“la pressione popolare, la crisi del consenso, l'umore incontrollabile delle folle spaventano il buon senso, incrinano il potere, contrastano un esercizio buono del potere”), sulla violenza dei soldati del governatore (“la crudeltà che umilia e tortura è una vergogna per l'umanità”), sulle “passioni della folla” e sulla

“degenerazione della religione, nella pratica religiosa sclerotizzata in un sistema di potere, in una ideologia”, mons. Delpini ha concluso: “Viviamo questo prolungarsi della storia, su una terra che geme e si spaventa di questo buio... E in questo buio della storia, già ascoltiamo la promessa, già crediamo alla voce amica e affidabile” di Gesù: “continuerò a essere luce”.

